



## COMUNE DI CASTELTERMINI

File n. 28 -16

### Provincia di Agrigento

#### AREA – POSIZIONE ORGANIZZATIVA N.2

Servizi Socio-Assistenziali – Asilo Nido - Pubblica Istruzione – Alloggi Popolari  
Sport - Turismo - Spettacolo - Politiche Giovanili - Cerimoniale

### DETERMINAZIONE

<b>N. 28</b> del registro Data <b>26.02.2016</b>	<b>OGGETTO:Accertamento proventi della compartecipazione al costo del servizio pagamento rette di ricovero disabile psichico – omissis</b>
---	--

L'anno duemilasedici, il giorno ventisei, del mese febbraio, nella sua stanza.

#### II RESPONSABILE DELL'AREA P.O. N.2

**Dott. Calogero Sardo**

**Visto** l'O.R.EE.LL. ;

**Vista** la L.R. n.10 del 30.04.1991;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., Parte II, Ordinamento Finanziario e Contabile;

**Visto** l'art.51, comma 3° L. 142/90 , così come recepito dalla L.R. 23/98;

**Visto** l'art.6 della L.127/97 e successive modifiche;

**Visto** l'art.21 dello Statuto Comunale;

**Vista** la Determinazione del Sindaco n.5 del 02/02/2016;

## **Premesso che:**

- in esecuzione alla G.M. n.11, l'Organo esecutivo, su proposta del Sindaco, delibera di incaricare il Responsabile di P.O. n. 2 circa l'attivazione di ogni misura idonea a rideterminare la quota di compartecipazione dell'assistito per gli anni 2015 - 2016 in conformità alle previsioni di cui al DPCP n. 159/2013, nonché la verifica della corretta applicazione dei criteri di cui al Decreto dell'Assessorato della Famiglia e delle Politiche Sociali n. 867/S7 del 2003, e per gli anni pregressi;
- nel contesto della citata Deliberazione veniva altresì istituita l'unità organizzativa speciale e temporanea, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi;
- ai sensi degli artt.16 e 17 della L.R. n. 22/86 di ricovero dei servizi delle attività socio assistenziali in Sicilia, è stata attribuita ai comuni la competenza per quanto attiene ai ricoveri di soggetti affetti da disabilità psichica, per come ulteriormente ribadito dalla circolare n. 3 del 14/06/200 emanata dall'Assessorato Regionale degli Enti Locali;
- la legge 28 novembre 2000, n.328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, dispone che i Comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale;
- i Comuni in conformità della predetta legge provvedono, nell'ambito della disciplina adottata dalla Regione, ad esercitare fra le altre, le attività concernenti le erogazioni dei servizi sociali dirette ad implementare e costruire una rete di servizi sociali e sanitari sempre più integrati nel territorio al fine di garantire ai soggetti interessati una migliore qualità della vita;
- l'art. 6 comma 4 della legge 328/2000 stabilisce che per i soggetti per i quali si rende necessario il ricovero presso strutture residenziali, il comune nel quale essi hanno la residenza, prima del ricovero assume gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica;
- l'Amministrazione comunale, in attuazione alla normativa vigente in materia di assistenza in conformità al proprio modello dei servizi socio-assistenziali ed educativi, intende pervenire all'integrale sviluppo dei soggetti disabili mentali;

**Visto** l'art. 7 del Decreto n. 867/S7 del 15/04/2003 dell'assessorato alla Famiglia, politiche sociali che prevede la compartecipazione al costo di mantenimento da parte di soggetti disabili per ricovero presso strutture residenziali;

**Richiamato** il principio contabile 3.8 all. A2 al D.lgs. n° 118/2011 e s.m.i. che testualmente dispone " *Le entrate derivanti dalla gestione dei servizi pubblici sono accertate sulla base dell'idonea documentazione che predispone l'Ente creditore ed imputare all'esercizio in cui servizio è reso all'utenza. Tale principio si applica anche nel caso in cui la gestione del servizio sia affidata a terzi*"

**Considerato** che la quota annua di compartecipazione che l'assistita omissis nata il omissis a omissis ed inserita presso l'Associazione Casa Famiglia omissis di omissis, doveva versare alla stessa Soc. Coop. sulla scorta dell'art. 7 del citato Decreto assessoriale è stata erroneamente determinata per gli anni : 2011-2012-2013-2014 e 2015,

## **Verificato:**

- che la quota di compartecipazione deve essere correttamente calcolata in applicazione dell'art. 7 lett a), lett. b) e lett. c) del citato Decreto assessoriale n. 867/S7 del 15.04.2003, nella percentuale prevista nello stesso, secondo la capacità reddituale dell'Assistito;

- che, pertanto, la quota di compartecipazione viene rideterminata per il periodo dal 2011 a giu/2015 (in quanto deceduta successivamente) come segue:

-2011 = € 7.321,92

-2012 = € 7.618,44

-2013 = € 7.736,04

-2014 = € 7.745,52

-2015 = € 4.108,92 (fino a giu/15);

- che l'assistito non ha versato le somme di cui sopra;

- che, conseguentemente, deve essere accertata nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 in corso di formazione, al cod. n.03 05 2100, la maggiore entrata, pari alla differenza tra la somma versata e l'importo dovuto, come da prospetto che segue:

anno	quota versata	Quota dovuta	Differenza da versare
2011	€ 0.00	€ 7.321,92	€ 7.321,92
2012	€ 0.00	€ 7.618,44	€ 7.618,44
2013	€ 0.00	€ 7.736,04	€ 7.736,04
2014	€ 0.00	€ 7.745,52	€ 7.745,52
2015	€ 0.00	€ 4.108,92	€ 4.108,92
		<b>totale</b>	<b>€ 34.530,84</b>

**Preso atto** che l'Ufficio ha provveduto all'aggiornamento della banca dati in proprio possesso;

**Visti** gli esiti dell'accertamento presso l'INPS – cassetto previdenziale del cittadino relativo agli anni di cui sopra;

Per i motivi esposti in narrativa

### **DETERMINA**

**1) Di approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. n. 10/1991 e s.m.i., le motivazioni di fatto e di diritto di cui alla parte introduttiva della presente che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

**2) Di determinare** la quota di compartecipazione dell'assistito di cui in premessa per gli anni dal 2011 al 2015 come segue:

-2011 = € 7.321,92

-2012 = € 7.618,44

-2013 = € 7.736,04

-2014 = € 7.745,52

-2015 = € 4.108,92 (fino a giu/15);

**3) Di prendere atto** che l'assistito non ha versato all'Associazione Casa Famiglia omissis di omissis le somme spettanti per gli anni dal 2011 a giu/ 2015, accertate negli esercizi finanziari pregressi, sulla scorta di una percentuale di compartecipazione calcolata per mero errore materiale in difformità alle previsioni dell'art.7 del D.A. n.867/S7del 15/04/2003;

**4) Di prendere atto** che pertanto l'Associazione Casa Famiglia omissis di omissis ha emesso fatture per importi superiori rispetto a quelli effettivamente dovuti dal Comune secondo la corretta applicazione dei criteri di cui al citato art.7 del D.A. n.867/S7del 15/04/2003

**5) Di accertare**, conseguentemente, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 in corso di formazione al cod. n.03 05 2100 , a titolo di compartecipazione alla retta di ricovero ex art. 7 del D. Ass. n. 867/S7 del 15.04.2003, in conformità alle previsioni del TUEL, la somma complessiva di **€34.530,84**, come di seguito specificata:

anno	quota versata	Quota dovuta	Differenza da versare
2011	€ 0.00	€ 7.321,92	€ 7.321,92
2012	€ 0.00	€ 7.618,44	€ 7.618,44
2013	€ 0.00	€ 7.736,04	€ 7.736,04
2014	€ 0.00	€ 7.745,52	€ 7.745,52
2015	€ 0.00	€ 4.108,92	€ 4.108,92
		<b>totale</b>	<b>€ 34.530,84</b>

**6) Di dare atto** che tale somma dovrà essere versata al Comune entro e non oltre il termine per l'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2015, e quindi entro il 30 aprile 2016, fatta salva la facoltà dell'ente di rideterminare la quota di compartecipazione previo accertamento della situazione economica complessiva dell'assistito, reddituale e patrimoniale ai sensi dell'art. 9 del citato decreto assessoriale n. 867/S7;

**7) Di dare atto** che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, all'Albo on line;

**8) Di trasmettere** il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente perché, ai sensi del comma 4 dell'art.151 del D.Lgs 267/2000, vi apponga il visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria e provveda ai conseguenti provvedimenti, come previsto dagli artt. 183 e 184 del medesimo decreto legislativo.

**L'Istruttore Amm.vo**

**f.to Dott.ssa M.Caterina Provenzano**

**Il Responsabile dell'Area P.O. n. 2**

**f.to Dott. Calogero Sardo**

**Avvertenze**

Ai sensi del comma 4 dell'art.3 della legge 7 agosto 1990 n.241 s.m.i. avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso giudiziale al TAR di Palermo ai sensi dell'art. 2, lett.2) e art.21 della l. n.1034/1971 e ss.mm. entro il termine di giorni sessanta dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto la notifica o ne abbia comunque avuto piena conoscenza;
- Ri
- corso straordinario al presidente della regione per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra.

**Determina: n.28** del 26/02/2016 Area Posizione Organizzativa n.2

**Oggetto** Accertamento proventi della compartecipazione al costo del servizio pagamento rette di ricovero disabili psichici – omissis

=====

**Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,  
ai sensi dell'art.151, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, recepito dell'art.551  
del Testo Coordinato delle Leggi Regionali, relativo all'Ordinamento degli EE.LL;**

Casteltermini,3.3.2016  
Acc.67 sub. 11

**La Responsabile del Servizio**

**f.to Teresa Spoto**

=====

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE ALBO ON-LINE**

**CERTIFICA**

**che la presente determinazione è stata pubblicata all' Albo On-Line  
dal\_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ , per quindici giorni consecutivi.**

**Dalla residenza Comunale, li\_\_\_\_\_**

**Il Responsabile Pubblicazione On-Line**

\_\_\_\_\_

=====